

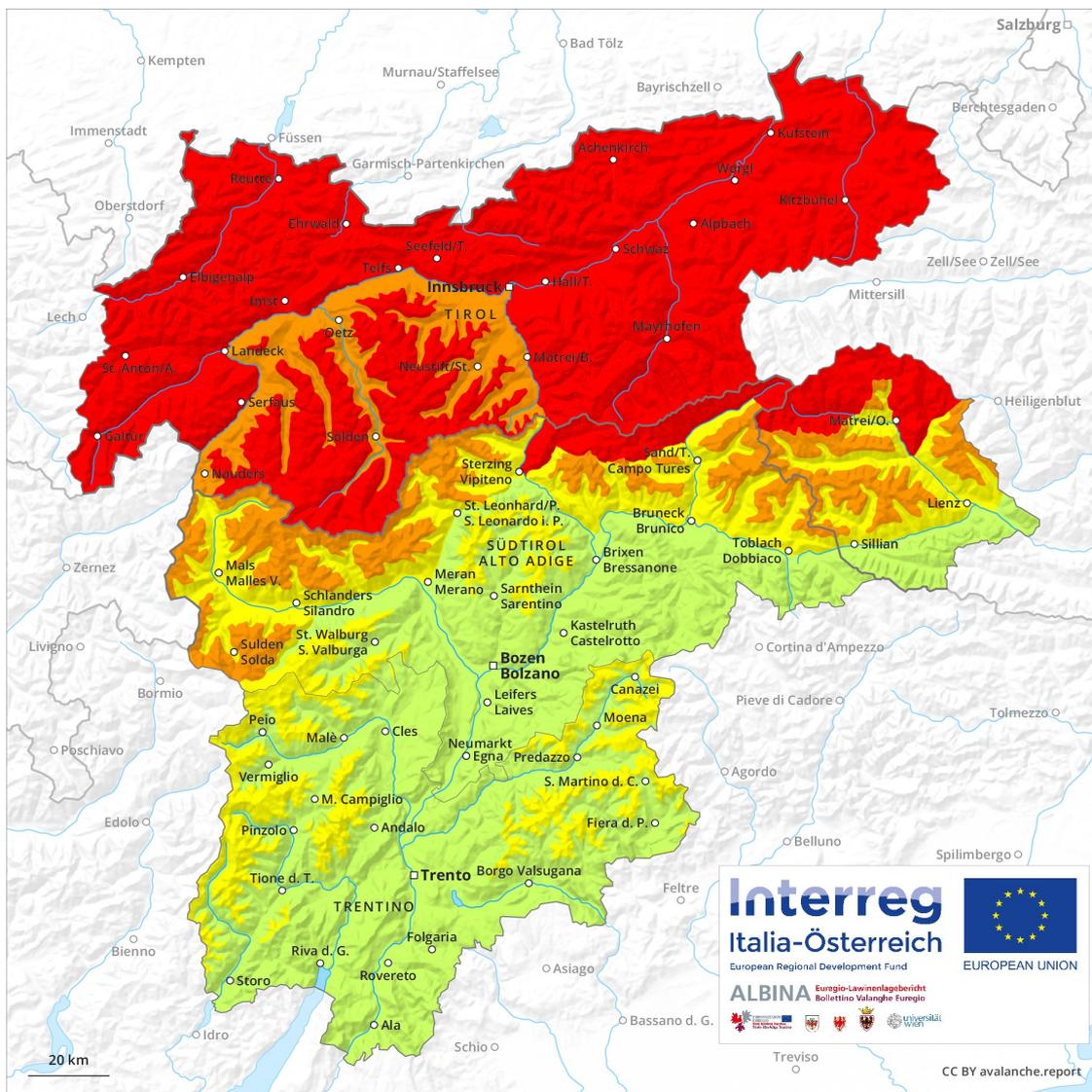
Previsione Valanghe

Giovedì 10.01.2019

Publicato il 09.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 11.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

I nuovi accumuli di neve ventata sono molto instabili al di sopra del limite del bosco. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Ciò soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Sono ancora possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi, soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono moltissima esperienza e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

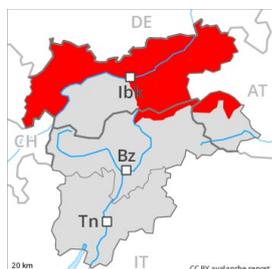
st 2: valanga per scivolamento di neve

Mercoledì: Sono caduti in molte regioni da 15 a 30 cm di neve. Giovedì: Cadranno da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni. A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici.

Tendenza

Leggero calo del pericolo.

Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 11.01.2019



Neve fresca



Valanghe di
slittamento



2400m

In molti punti forte pericolo di valanghe. Si prevedono sempre più numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata, già grandi, cresceranno ulteriormente. Ciò soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Sono ancora previste molte valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Inoltre sono possibili isolate valanghe di dimensioni molto grandi, soprattutto lungo il confine con la Baviera e lungo il confine con il Salisburgo. Attenzione soprattutto dai bacini di alimentazione ripidi riparati dal vento ad alta quota. Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Al di sotto del limite del bosco, sono previste valanghe asciutte di neve a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi nelle zone al riparo dal vento. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

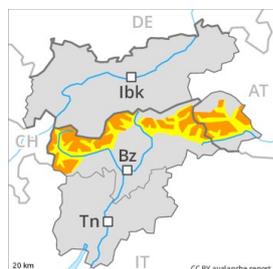
st 2: valanga per scivolamento di neve

Mercoledì: Sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più, principalmente lungo il confine con il Vorarlberg, lungo il confine con la Baviera e lungo il confine con il Salisburgo. Giovedì: Nelle regioni settentrionali e nelle regioni occidentali cadranno 50 cm di neve, localmente anche di più. Nelle restanti regioni cadranno da 30 a 50 cm di neve. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni. Si formeranno spessi accumuli di neve ventata. A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente solo nel corso della notte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 11.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Con neve fresca e vento tempestoso, principalmente sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni sono ancora possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono critiche. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

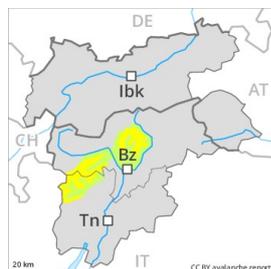
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte rimaneggerà intensamente la neve fresca. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è instabile a livello generale.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Marcato, grado 3.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 11.01.2019 →



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Saranno possibili isolate valanghe spontanee. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Venerdì il 11.01.2019 →



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piuttosto piccoli ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 11.01.2019



Neve ventata



2300m

A tutte le altitudini è presente poca neve. Attenzione alla neve ventata.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono piuttosto rari e facili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali al di sotto dei 2300 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 11.01.2019



Neve ventata



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.